

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Congresso internazionale di Interlaken sulla criminalità ed in particolare sulla violenza giovanile: dov'erano i rappresentanti del neo costituito "Gruppo di coordinamento sulla violenza giovanile"?

Tra il 5 e il 7 marzo si è tenuto ad Interlaken il Congresso internazionale organizzato dal Gruppo svizzero di lavoro di criminologia.

Tema del congresso: *Nouvelle violence ou nouvelle perception de la violence.*

Circa la metà dei temi presentati concerneva da vicino il tema della violenza giovanile e c'erano esperti provenienti da tutta la Svizzera.

Sulla violenza giovanile si sono segnalati in particolare i seguenti esposti:

Klaus Schmeck: *Jeunes déviants; futur délinquants?*

Philippe le Moigne: *Les mineurs multirecidivistes: la justice à l'épreuve de la question personnelle*

Cornelia Bessler: *Comprendre, juger et traiter les jeunes délinquants sexuels*

Alain Clémence : *Les échanges de coups à l'école et leur sens pour les maitres et les élèves*

Olivier Gueniat: *La délinquance des jeunes: entre mythe et réalité*

Manuel Eisner: *Les tendances de la violence*

Madeleine Egger: *Les enfants victimes de violence physique et sexuelle*

Ora, fa specie che il neocostituito "Gruppo di coordinamento sulla violenza giovanile", presieduto dal PP Perugini, non abbia mandato alcun delegato ad assistere ad un importante congresso che mirava a presentare le più recenti ricerche effettuate in Svizzera proprio sulla violenza giovanile. (Stesso discorso per il DI; poiché risulta che neppure il Dipartimento delle istituzioni abbia inviato qualcuno ad Interlaken).

Tali vistose assenze fanno nascere degli interrogativi sulla reale efficacia ed operatività della neocostituita task force contro la violenza giovanile. Come pensa la task force in questione di orientare la propria azione contro la violenza giovanile, se non si tiene al corrente sulle ricerche già svolte sul tema, e specialmente in Svizzera?

Chiedo pertanto al lod. Consiglio di Stato:

- Corrisponde al vero che al Congresso di Interlaken non era presente alcun delegato del neo-costituito "Gruppo di coordinamento sulla violenza giovanile" (e neppure del DI)?
- Se sì, come mai? Dimenticanza o scelta deliberata? Se scelta deliberata: in base a quali valutazioni?
- Come pensa il Gruppo di coordinamento in questione di orientare la propria azione contro la violenza giovanile, se non si tiene al corrente sulle ricerche già svolte sul tema, specie in Svizzera?
- Che garanzie può dare a questo punto il CdS che il Gruppo di coordinamento non si dimostrerà, alla prova dei fatti, l'ennesima foglia di fico mediatica per mostrare alla popolazione che "si fa qualcosa"?

LORENZO QUADRI